



**Comune di
Porto Torres**



SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (di seguito, GSE) con sede legale in Roma, Viale Maresciallo Pilsudski n. 92 – 00197 (C.F. 05754381001) legalmente rappresentata dal Presidente e Amministratore Delegato, Dott. Francesco Sperandini;

e

Comune di Porto Torres, con sede legale in Piazza Umberto I (C.F. 00252040901), legalmente rappresentata dal Sindaco, Presidente della Giunta, Sean Christian Wheeler;

di seguito definite congiuntamente “Parti”

Premesso che:

- il Comune di Porto Torres è un ente territoriale dotato di autonomia statutaria, amministrativa e finanziaria dal 1992 (Statuto di Autonomia approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 23/04/1992);
- l'Unione Europea ([direttiva 2009/28/CE del 5 giugno 2009](#)), attraverso la cosiddetta Strategia 20 - 20 - 20 (riduzione delle emissioni complessive di CO2 del 20% entro il 2020, incremento del 20% del livello di efficienza energetica e del 20% della quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile), concorda sulla necessità di aumentare l'approvvigionamento energetico attraverso le energie rinnovabili;
- per il raggiungimento di tale obiettivo, il Comitato delle Regioni della UE ha evidenziato la necessità di coinvolgere i governi regionali e locali che condividono, insieme ai governi nazionali, la responsabilità della lotta al riscaldamento globale;
- la Commissione Europea ha lanciato l'iniziativa “Patto dei Sindaci”, al fine di riunire in una rete permanente le città che intendono avviare un insieme coordinato di iniziative per la lotta ai cambiamenti climatici ed assumere l'impegno formale a perseguire gli obiettivi di buone pratiche di risparmio energetico, di efficienza energetica e l'uso di fonti rinnovabili;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 18/03/2010 è stata deliberata l'adesione al Patto dei Sindaci da parte della Città di Porto Torres;

- il Comune di Porto Torres ha aderito al Patto dei Sindaci, individuando la Provincia di Sassari quale struttura di supporto dell'amministrazione comunale e impegnandosi a procedere ad una ulteriore e fondamentale riduzione delle emissioni climalteranti, superiore al 20% con la predisposizione, da parte dell'Osservatorio Ambientale sui cambiamenti climatici, di uno specifico PAES - Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (2010/2020), per il raggiungimento degli obiettivi delineati nel suddetto Patto dei Sindaci, con Deliberazione Consiglio Comunale n. 70 del 07/11/2011;
- in data 27/02/2013 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8, il Comune di Porto Torres ha deliberato l'approvazione del PAES all'interno del quale vengono definite, tra l'altro, le politiche energetiche del Comune di Porto Torres a medio termine, con l'obiettivo di adottare i necessari ed opportuni interventi al fine di ridurre le emissioni di gas climalteranti;
- con l'adesione al Patto dei Sindaci e l'approvazione del PAES, il Comune di Porto Torres si è impegnato a:
 - intervenire sulla pianificazione territoriale e l'organizzazione del sistema trasporti con decisioni strategiche che riguardano lo sviluppo urbano e l'introduzione nel regolamento edilizio di standard energetici e la regolazione dell'uso dei sistemi ad energia rinnovabile negli edifici;
 - informare e motivare, nelle scuole e nelle università, su come poter utilizzare l'energia in maniera intelligente;
 - predisporre e realizzare Progetti Pilota che possano costituire esempi d'eccellenza per lo sviluppo dell'energia sostenibile nei contesti urbani;
- il GSE è una società per azioni il cui capitale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n.79, e del D.P.C.M. 11 maggio 2004, che ha assunto un ruolo di rilevanza pubblica rivolto, tra l'altro, alla gestione, promozione e incentivazione dell'energia da fonti rinnovabili, efficienza energetica da cogenerazione in Italia, che esercita secondo gli indirizzi del Ministero dello Sviluppo Economico;
- il Piano di Azione Nazionale per le energie rinnovabili (PAN), previsto dall'articolo 4 della direttiva 2009/28/CE del 23 aprile 2009, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, presentato dall'Italia alla Commissione UE, ha fissato al 17% dei consumi finali lordi l'obiettivo della quota nazionale di energia da fonti rinnovabili consumata nei settori dei trasporti, dell'elettricità e del riscaldamento e raffreddamento nel 2020, e in circa 22 Mtep il risparmio in termini di efficienza energetica;
- l'articolo 27, comma 1, della legge 23 luglio 2009, n. 99, prevede che, per lo svolgimento dei servizi specialistici in campo energetico, le Amministrazioni Pubbliche di

cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., possano rivolgersi, nell'ambito delle risorse disponibili, al GSE e, sempre tramite il GSE, alle Società da esso controllate;

- con l'atto di indirizzo del Ministro dello Sviluppo Economico del 29 ottobre 2009 sono state individuate le modalità con le quali il GSE e le Società appartenenti allo stesso Gruppo societario forniscono i servizi specialistici in campo energetico alle Amministrazioni Pubbliche; tali servizi specialistici possono essere erogati dal GSE a titolo gratuito, ovvero a titolo oneroso, come precisato all'articolo 2 dell'atto di indirizzo;

- il decreto legislativo del 3 marzo 2011, n. 28, ha ampliato il ruolo del GSE sulle tematiche collegate all'efficienza energetica negli usi finali, con riferimento in particolare agli schemi di incentivazione dei certificati bianchi e del conto termico;

- in base al decreto legislativo 3 marzo 2011, n.28 (articolo 40, comma 2, lettera a), il GSE organizza e gestisce, tenuto conto delle norme stabilite in ambito SISTAN ed EUROSTAT, il Sistema Italiano di Monitoraggio delle Energie Rinnovabili (SIMERI), che consentirà di seguire l'evoluzione nel tempo dei tre settori interessati dal PAN (elettricità, calore, trasporti) e di rilevare i dati necessari per misurare lo stato di raggiungimento degli obiettivi nazionali e regionali al 2020, secondo quanto previsto nel decreto ministeriale 15 marzo 2012 (cosiddetto decreto *Burden Sharing*);

- la Deliberazione AEEGSI 570/2012/R/efr - Testo integrato dello scambio sul posto (TISP) - stabilisce le modalità e le condizioni economiche per il Servizio di Scambio sul Posto (SSP) dell'energia elettrica quale meccanismo che consente di immettere in rete l'energia elettrica prodotta ma non immediatamente autoconsumata, per poi prelevarla in un momento successivo per soddisfare i propri consumi;

- i due decreti del 28 dicembre 2012 del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, hanno dato attuazione a quanto disposto dal decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, relativamente allo schema dei certificati bianchi e all'incentivazione dei piccoli interventi di efficientamento energetico e delle fonti rinnovabili termiche (c.d. "Conto Termico");

- a partire dal 3 febbraio 2013, il decreto ministeriale 28 dicembre 2012 recante: *"Determinazione degli obiettivi quantitativi nazionali di risparmio energetico che devono essere perseguiti dalle imprese di distribuzione dell'energia elettrica e il gas per gli anni dal 2013 al 2016 e per il potenziamento del meccanismo dei certificati bianchi"*, ha disposto il trasferimento dall'AEEG al GSE delle attività di gestione, valutazione e certificazione dei risparmi correlati a progetti di efficienza energetica condotti nell'ambito del meccanismo dei certificati bianchi;

- l'Autorità per l'energia elettrica e il gas, con deliberazione del 10 gennaio 2013 1/2013/R/efr, ha trasferito al GSE tutte le informazioni disponibili per ciascun progetto presentato nell'ambito del meccanismo dei certificati bianchi e ha reso operativo l'utilizzo delle banche dati e degli altri strumenti gestionali esistenti;
- il [decreto ministeriale 28 dicembre 2012](#), c.d. "Conto Termico", recante *"Incentivazione della produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni"* individua il GSE come il soggetto responsabile dell'attuazione e della gestione del meccanismo e dell'erogazione degli incentivi ai soggetti beneficiari;
- il decreto 23 giugno 2016 del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare incentiva la produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili, diversi dal fotovoltaico, entrati in esercizio dal 1° gennaio 2013.

Considerato che:

- il GSE, al quale sono stati affidati compiti nello sviluppo del sistema energetico nazionale, è capogruppo delle seguenti Società: Acquirente Unico S.p.A. (AU), Gestore dei Mercati Energetici S.p.A. (GME) e Ricerca sul Sistema Energetico S.p.A. (RSE);
- il GSE svolge un ruolo di rilevanza pubblica sia nella gestione, promozione e incentivazione delle fonti rinnovabili, ma anche nel settore dell'efficienza energetica e della produzione di energia termica da fonti rinnovabili;
- nel perseguimento della sua missione istituzionale volto a promozione dello sviluppo sostenibile attraverso la qualifica tecnico-ingegneristica, la verifica degli impianti a fonti rinnovabili e di cogenerazione ad alto rendimento e il riconoscimento degli incentivi per l'energia elettrica prodotta e immessa in rete da tali impianti nonché per interventi finalizzati all'efficientamento energetico, ha avviato un'attività di supporto e sensibilizzazione nei Comuni italiani per la promozione dello sviluppo sostenibile, così da consentire agli stessi la creazione, a livello locale, di un tessuto socio-economico e produttivo ispirato alla trasformazione ecosostenibile dei processi produttivi, attraverso innovazioni tecnologiche e organizzative (c.d. *Carbon free*);
- il Comune di Porto Torres quale ente pubblico territoriale, dotato di autonomia statutaria, amministrativa e finanziaria, intende garantire la tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali attraverso un'azione tesa ai principi della prevenzione e della correzione dei danni causati all'ambiente;
- il Comune di Porto Torres, con l'adesione all'iniziativa "Patto dei Sindaci", intende conseguire gli obiettivi preposti in campo di efficienza e risparmio, attraverso la riduzione delle emissioni di CO2 nei settori dei trasporti, del terziario, dell'edilizia, nonché a

soddisfare la propria domanda attraverso la produzione di energia pulita nel proprio territorio comunale;

- il Comune di Porto Torres intende promuovere l'utilizzo delle fonti rinnovabili e i sistemi per l'efficienza energetica negli usi finali di energia, con l'obiettivo anche di stimolare l'iniziativa delle famiglie alla realizzazione d'interventi in ambito privato;

Ritenuto

Di dare avvio ad un rapporto di collaborazione tra GSE e il Comune di Porto Torres finalizzato al raggiungimento di comuni obiettivi per favorire lo sviluppo e la diffusione in ambito urbano delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico.

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto le Parti, come sopra meglio identificate, concordano quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto

Le premesse e i considerata costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.

Le Parti concordano di dare avvio ad un rapporto di collaborazione finalizzato al perseguimento dei seguenti obiettivi e linee di attività:

1. supporto alla partecipazione del Comune di Porto Torres a bandi di gare e progetti in ambito nazionale ed europeo per i servizi energetici;
2. identificazione di aree d'intervento per favorire la realizzazione di "*Progetti Pilota*" di miglioramento dell'efficienza energetica sugli edifici pubblici e sulle scuole;
3. individuazione di meccanismi di incentivazione per le fonti rinnovabili e sulle relative condizioni e modalità di accesso;
4. definizione delle modalità di pubblicazione e diffusione dei dati dell'energia elettrica prodotta, dei benefici generati e delle emissioni di CO2 evitate dall'iniziativa;
5. promozione della ricerca e lo sviluppo tecnologico di prodotto e di processo nelle tematiche delle energie rinnovabili, dell'efficienza energetica e della mobilità sostenibile, anche al fine di promuovere il formarsi di specifiche filiere produttive locali della c.d. *green economy*;
6. programmazione e realizzazione di percorsi formativi, rivolti al personale del Comune di Porto Torres, sui temi dello sviluppo delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica anche con riferimento al tema della certificazione energetica degli edifici della PA;
7. supporto per l'implementazione di canali di comunicazione con i cittadini del Comune di Porto Torres, anche attraverso la costituzione di uno "Sportello Informativo", per fornire informazioni sulla normativa del settore elettrico e termico attinente al sistema di

incentivazione gestito dal GSE, e più in particolare sulle specifiche richieste di accesso ai meccanismi di incentivazione Conto Energia, Scambio sul Posto, Ritiro Dedicato e Tariffa Omnicomprensiva, Conto Termico e dei Certificati Bianchi;

8. promozione di azioni e di iniziative di sensibilizzazione preordinate ad imprimere i comportamenti e le abitudini di vita quotidiana della comunità locale alla tutela e alla preservazione dell'ambiente, quali la raccolta differenziata dei rifiuti, un utilizzo razionale dell'acqua ecc.

Articolo 2 - Modalità attuative

Le parti provvederanno a predisporre un programma di attività annuale, entro 3 mesi dalla sottoscrizione del presente protocollo d'intesa, finalizzato al perseguimento dei suindicati obiettivi, da recepire mediante la stipula di uno o più accordi che definiscano modalità di attuazione e di impegni anche economici delle Parti.

Eventuali ulteriori aspetti connessi allo svolgimento delle attività oggetto del presente Protocollo d'Intesa, potranno essere regolamentati mediante atti aggiuntivi e/o derivati dal Protocollo stesso.

Il GSE, anche attraverso le sue Società controllate e nel rispetto delle relative funzioni aventi rilevanza pubblica, nell'ottica di favorire una diffusione a livello nazionale delle tematiche e dei progetti inerenti al suo ambito istituzionale di attività, contribuisce a supportare attraverso un coordinamento scientifico e tecnico eventuali iniziative derivanti dal presente Protocollo.

Eventuali variazioni rispetto a quanto previsto dal presente Protocollo potranno essere individuate nel corso dell'espletamento delle attività descritte e dovranno essere oggetto di atti integrativi e/o aggiuntivi.

Articolo 3 - Gestione del Protocollo d'Intesa

La corretta esecuzione delle disposizioni contenute nel presente Protocollo sarà assicurata da due Responsabili nominati dalle Parti:

- il Responsabile del Protocollo per Comune di Porto Torres è il Dr. Ing. Claudio Vinci, Dirigente dell'Area Lavori Pubblici, Urbanistica, Manutenzioni, Edilizia, Ambiente e Tutela del Territorio;
- il Responsabile del Protocollo per GSE è il Dr. Ing. Gabriele Susanna, Direttore della Direzione Efficienza e Energia Termica.

Articolo 4 - Durata e recesso

Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore dalla data di sottoscrizione dello stesso e ha validità per un periodo di quattro anni fatta salva, in ogni caso, la facoltà di recesso che ognuna delle Parti potrà esercitare previo preavviso espresso per iscritto di tre mesi.

Il presente Protocollo d'Intesa potrà essere rinnovato espressamente per iscritto, dovendosi intendere esclusa ogni possibilità di proroga tacita.

Articolo 5 - Oneri finanziari e Costi

Il presente Protocollo d'Intesa non comporta oneri finanziari tra le Parti. Per le eventuali iniziative di collaborazione che saranno avviate nell'ambito del presente Protocollo, a seguito della stipula degli accordi di cui al precedente art. 2, commi 2 e 4, ciascuna Parte si impegna a ricercare le risorse necessarie, in particolare, per Comune di Porto Torres, entro i limiti delle risorse disponibili nell'ambito della programmazione ordinaria del Dipartimento competente.

Articolo 6 - Riservatezza delle notizie

La documentazione o le informazioni scambiate tra le Parti durante lo svolgimento delle attività, sono da considerarsi riservate e confidenziali; pertanto, saranno utilizzate esclusivamente per le finalità del presente Protocollo con preclusione di diffusione e comunicazione a terzi, fatta eccezione per le comunicazioni di carattere istituzionale preventivamente concordate tra le Parti.

Il trattamento dei "dati personali" che vengano in rilievo in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Protocollo avverrà esclusivamente per le finalità del Protocollo medesimo e in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 30 maggio 2003, n.196 e s.m.i.

Titolari del trattamento dei dati, per quanto concerne il presente articolo, sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Articolo 7 - Registrazione e Foro Competente

Il presente Protocollo d'Intesa viene redatto in due originali e verrà registrato solo in caso d'uso ai sensi delle disposizioni previste dal D.P.R. n. 131/1986 e successive modifiche ed integrazioni.

Per qualunque controversia dovesse derivare dalla interpretazione e dalla esecuzione del presente Protocollo d'Intesa si dichiara competente il Foro di Roma.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

....., 2017

per il Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A.

il Presidente e Amministratore Delegato

per Comune di Porto Torres

il Sindaco